

FAVA

Vicia faba L.

FAVA DI CARPINO



- **Pianta:** accrescimento determinato, mediamente alta (circa 58,4 cm);
- **Stelo:** pigmentazione antocianica dello stelo;
- **Fogliame:** colore verde (media intensità); debole presenza di fogliole;
- **Fiori:** fioritura 138 giorni circa dalla semina; ali con chiazze di melanina brune; stendardo antocianico con chiazze di melanina violacee;
- **Bacello:** semi eretto, lunghezza media 15,5 cm; lieve curvatura o assenza di curvatura; colore verde chiaro; numero di ovuli 5; circa 12 baccelli per pianta;
- **Seme:** peso medio di 114 g (peso 100 semi), tegumento beige-verde, presenza di pigmentazione nera dell'ilo;
- **Periodo di raccolta:** giugno-luglio.

Caratteristiche tecnologiche:

L'utilizzo è esclusivamente alimentare, e lo scarto viene utilizzato come alimento zootecnico. La Fava di Carpino di colore verde alla raccolta, diventa color sabbia nel tempo. A differenza di altre fave coltivate nel Gargano, quelle di Carpino si cuociono più facilmente grazie al tipo di terreno in cui vengono coltivate.

Storia e curiosità:

Le fonti storiche che parlano della coltivazione di fave in Capitanata risalgono ai primi anni dell'800. Tra questi Baselice, storico foggiano, in una relazione del 1812 descrive sommariamente l'agrotecnica con cui questa fava veniva coltivata. Gli apprezzamenti destinati alle fave di Carpino sono in genere molto piccoli, in media 0,5 ha, e la produzione è modesta. Sovente la coltivazione avviene in consociazione con oliveti e frutteti familiari.

Sinonimi/denominazione dialettale:

Favè dè carpinè



>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

< 9

18



Ambito locale di riferimento:

Carpino e comuni limitrofi (LE)



Luogo di conservazione

- Istituto di Bioscienze e Biorisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IBBR - CNR)- Bari



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA